



# COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 52 Reg. Delib.

### OGGETTO: RICHIESTA DI ADESIONE AL PARCO REGIONALE DELLE GROANE INDICAZIONE DELL'AREA DA INCLUDERE ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL PARCO

L'anno duemilaquattordici, addì ventisei del mese di novembre alle ore 21:00, nella sede comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione.

Risultano:

N. D'ORD.		PRESENTI	ASSENTI
1	ALLEVI ROBERTO	SI	
2	ALLEVI SILVIO	SI	
3	COLOMBO IVAN	SI	
4	MARIANI PIERLUIGI		SI
5	BUTTI PATRIZIA		SI
6	ORLANDINI BEATRICE	SI	
7	ORSENIGO ENRICO	SI	
8	LIETTI PAOLA	SI	
9	ACETO MARIO	SI	
10	PAFUNDO DONATO	SI	
11	MUSTICA GAETANO	SI	
12	PORRO VALENTINA	SI	
13	TAGLIABUE VALENTINA	SI	

TOTALE N.                    11                    2

Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra DI MARCO DOTT.SSA STEFANIA

Il Sig. ROBERTO ALLEVI – SINDACO – assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.



## COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

### **OGGETTO: RICHIESTA DI ADESIONE AL PARCO REGIONALE DELLE GROANE INDICAZIONE DELL'AREA DA INCLUDERE ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL PARCO**

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno e spiega che si tratta di approvare la proposta di includere nel perimetro del Parco delle Groane le aree del Comune di Carimate che attualmente sono comprese nel Parco sovracomunale della Brughiera Briantea.

Il Sindaco dichiara aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Donato Pafundo del gruppo Avanti Insieme Centro Destra Carimate dice che il problema è capire i poteri di un Parco Regionale rispetto a quelli di un PLIS, perché una cosa fondamentale è che nel momento in cui le aree sono inserite in un Parco Regionale non si ha più nessuna autonomia e nessuna autorità sulle stesse e, questo va detto chiaramente. Reputa che tutti i Sindaci dei 10 Comuni che fanno parte del PLIS si sono comportati in modo egregio perché la tutela dell'ambiente bene o male oramai è pregnante per tutti i Comuni e che il Comune di Carimate non ha più aree di espansione, quindi le aree che sono state inserite nel Parco, che sia PLIS o Parco Regionale così rimarranno, ma che il concetto è che su questi territori si perde autonomia. L'altro aspetto fondamentale è l'aspetto delle risorse, anche il PLIS poteva usufruire di contributi dalla Provincia e dalla Fondazione Capirlo ad esempio, ma dal 2009 al 2014 sono sempre diminuiti, però questo pensa che valga sia per il PLIS che per il Parco Regionale, anche se la Regione sicuramente è un Ente che dispone di più risorse rispetto alla Provincia e quindi magari qualche contributo in più ci sarà. L'altro problema che non va sottovalutato riguarda le proprietà che vengono inserite nel Parco, perché se la proprietà è comunale anche il PLIS può intervenire e fare i progetti, se la proprietà è di privati no, questo non sa bene come funziona con la Regione, quindi questi sono gli aspetti da mettere a fuoco. Dice, infine, che era d'accordo su questo indirizzo di portare avanti questa possibilità, ma vuole far presente che oggi le spese del personale del PLIS sono contenute all'osso, si sa che in un carrozzone di un certo tipo si spendono tanti soldi per la struttura e poca per la sostanza, si augura che questo non accada. Attualmente il Comune partecipa alle spese del parco della Brughiera per circa €. 13.000,00 e chiede laddove si entri nel Parco delle Groane quale sarà la spesa a carico del Comune.

Il Sindaco risponde che la spesa sarà di circa €. 12.000,00 e dice che il passaggio che secondo lui è importante, che ha detto il Consigliere Pafundo e che merita una riflessione, è quando ha detto che il Comune perde autonomia nella gestione del territorio. Al punto in cui è lo sviluppo urbanistico della Lombardia del nord – ovest, quindi Varese, Como, Milano, crede che oggi la parola sviluppo deve avere un'accezione diversa, una volta si parlava di sviluppo nel senso "si aumentano le possibilità, le costruzioni, le necessità", oggi per parlare di sviluppo bisogna dire "difendiamo questa terra o no". Il Consigliere Pafundo giustamente ha detto che come territorio comunale ci sono gli ultimi ambiti di trasformazione che sono nel PGT e poi è chiuso il discorso, però secondo lui il concetto di



## COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

autonomia va visto anche nella prospettiva di quello che succederà nel futuro, per esempio se è vero che il Governo sta decidendo che i Comuni passeranno da 8.000 a 2.000 allora si parla di autonomia su che cosa, alla fine bisogna abbracciare con convinzione la filosofia di cura assidua, meticolosa di quello che è il territorio del Comune di Carimate. Per quanto riguarda il concetto dell'autonomia rispetto al Parco, in realtà ci deve essere una unione di intenti tra Parco e Comuni per la salvaguardia e la cura del territorio, in questo senso non si sente di dire che si mette il territorio nelle mani di altri, lo si mette nelle mani anche nostre continueranno ad essere nostre mani se ci si convince della necessità che il territorio vede un cambiamento rispetto all'oggi. Secondo lui va bene aderire però per quanto riguarda le aree dei privati bisogna chiamare tutti i proprietari dei boschi e fare un'iniziativa che è anche culturale per far capire che i boschi sono certamente di privati, ma sono patrimonio di una comunità, non possono essere lasciati morire solo perché rispetto a 40 anni fa l'economia non ha più bisogno di boschi, una volta i boschi erano nel ciclo vitale dell'essere umano oggi no, cioè bisogna che il parco regionale, ma anche il Comune ed i proprietari si coalizzino nell'ottica di dire di far diventare i boschi del territorio percorribili, godibili, vivi perché stanno morendo e si sta assistendo tranquillamente senza far niente. Quindi entrate a far parte di un parco è un modo per avere una mano in più per avere l'autonomia di un mondo più bello, di un mondo salvo.

L'Assessore Mustica Gaetano del gruppo Avanti Insieme Centro Destra Carimate dice che l'unica perplessità che ha per l'adesione al Parco delle Groane è che vivendo la maggior parte della sua giornata dove c'è il Parco delle Groane vede purtroppo come è gestito e come è tenuto e questa cosa lo preoccupa perché rispetto al Parco della Brughiera non gli sembra tenuto molto meglio pur essendo un Parco Regionale. Come ha detto il Consigliere Pafundo il Parco Regionale è forse un carrozzone nel senso che ha tante cose da gestire, tanta parte amministrativa, infatti sono dotati di un ufficio molto grande, hanno le guardie del Parco, che una volta giravano molto di più, adesso evidentemente sono finiti i fondi anche lì e non si vedono più in giro. Il Parco delle Groane non è tenuto così bene e non vede il grande vantaggio giudicando i due parchi che sono confinanti, il Parco Regionale è abbastanza grande c'è la pista ciclabile che collega tutto il parco che è bellissima, però sulla manutenzione nonostante sia un parco regionale ha qualche dubbio, la sua perplessità è questa.

Il Sindaco dice che si vedrà di iniettare la loro voglia di innovazione.

Il Consigliere Allevi Silvio del gruppo Pro Civitate dice che entrare a far parte del Parco delle Groane è una scelta che condivide anche se il Comune avrà maggiori vincoli da rispettare soprattutto per quanto riguarda il territorio verde ancora rimasto. Carimate pur essendo un comune verde, che ha molto verde privato, è anche un Comune che ha consumato il maggior suolo disponibile, quindi, ben venga una scelta restrittiva che ponga dei vincoli magari un po' più severi di quelli che ci sono adesso, ma quei vincoli daranno una salvaguardia maggiore del territorio per cui su questo argomento invita la maggioranza Pro Civitate a votare a favore.



## COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

Il Sindaco chiede se ci sono altri interventi o richieste di chiarimenti sul punto all'ordine del giorno e, preso atto che non ve ne sono, lo pone in votazione.

CON voti 9 a favore e 2 astenuti (Mustica Gaetano, Porro Valentina) favore resi per alzata di mano dagli 11 componenti del Consiglio Comunale presenti in aula al momento della votazione;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n° 5 del 04/04/2014, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "*Richiesta di istituzione Parco regionale della brughiera ai sensi della legge n° 344 del 06 dicembre 1991 e della Legge Regionale n° 86 del 30 novembre 1983 e s.m.i. Rinvio*" con la quale è stata rinviata la decisione in merito all'adesione al Parco Regionale;

VISTE:

- La L.R. 30 novembre 1986 n° 83 "*Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*", che definisce, tra l'altro, il regime di tutela, le procedure per l'istituzione e la classificazione dei Parchi Regionali;
- La L.R. 20 agosto 1976 n° 31 che istituisce il Parco Regionale delle Groane;
- La L.R. 29 aprile 2011 n° 7 che istituisce le aree a parco naturale delle Groane;

RITENUTO che, date le caratteristiche territoriali, ambientali e paesaggistiche del Parco regionale delle Groane, il Comune di Carimate intende proporre di includere nel perimetro del Parco che risulterà dall'accorpamento del territorio della "Brughiera" indicativamente già delimitato, come area di rilevanza ambientale D10, all'interno della Legge Regionale 86/83, le aree individuate nell'allegata, anche per le motivazioni qui di seguito fornite:

- l'area protetta compresa nel perimetro del Parco delle Groane ed il territorio della "Brughiera", sono il risultato dei medesimi fenomeni di evoluzione geologica e geomorfologica che hanno prodotto i terrazzi fluvioglaciali dell'Alta Pianura;
- la comune fase evolutiva – la gran parte dei territori di Groane e Brughiera sorgono sull'altopiano generato dalla fase fluvioglaciale del periodo Mindel – ha determinato la formazione del tipico suolo rossastro, argilloso e impermeabile, denominato "ferretto", che ha consentito lo sviluppo dell'attività estrattiva che ulteriormente accomuna, con le fornaci a caratterizzare il paesaggio antropizzato. Il suolo è quindi acido, ha pochi nutrienti e risulta quindi inadatto ad attività agronomiche, ma, al contrario, ha agevolato l'insediamento della brughiera, praterie caratterizzate dalla presenza del brugo, arbusto della famiglia delle ericacee, scientificamente chiamato *Calluna vulgaris*;
- ad ulteriore sostegno dell'omogeneità degli aspetti naturalistici anche la considerazione che il termine "Groana" significa anch'esso "Brughiera", a confermare un legame assoluto tra i due territori, divisi solo a causa del differimento nei tempi



## COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

della tutela in forma di Parco Regionale; elementi comuni, oltre a quelli geomorfologici, pedologici e vegetazionali, si ritrovano anche nell'assetto forestale, con la tipica associazione a quercu-carpineto che si affianca ad ampie pinete, ambiti boscati con evoluzione naturale ed anche in parte prodotti da rimboschimenti della brughiera, a partire da quelli favoriti da Maria Teresa d'Austria;

CONSIDERATO altresì che:

- i Comuni interessati all'area di rilevanza ambientale D10 hanno condiviso la proposta di chiedere l'adesione al Parco regionale delle Groane, coerentemente alle azioni già avviate dal P.L.I.S. della Brughiera Briantea, forti della convinzione che la necessità di mantenere e rafforzare la salvaguardia delle poche aree ancora libere all'interno di un territorio ormai pesantemente urbanizzato è la vera priorità ambientale e che mettersi insieme, collaborare, condividere politiche ed azioni volte al mantenimento e gestione unitaria di queste aree sono strumenti indispensabili per ottenere gli obiettivi che ciascun Comune si è dato;
- sulla base di tale condivisione si sono susseguiti e aggiornati i contatti ed incontri con Regione Lombardia e che l'Assessore all'Ambiente, energia e sviluppo sostenibile, ha informato che l'attuale politica regionale in tema di aree protette trova riscontro nell'ampliamento e o unione di parchi esistenti;
- sulla base di tale riscontro si è così predefinita la possibilità di vedere 24 amministrazioni comunali e circa 7.500 ettari di territorio protagonisti di un processo di ampliamento del parco regionale delle Groane;

PRESO ATTO delle procedure di ampliamento dei Parchi regionali predisposte da Regione Lombardia, in cui è previsto che gli enti locali, con deliberazione di Consiglio Comunale, esprimano la loro proposta di adesione al Parco, corredando la delibera con:

- una relazione descrittiva della valenza ambientale del territorio oggetto di ampliamento;
- lo stralcio del P.G.T. con l'indicazione urbanistica dell'area – tav. 4 del vigente Piano delle Regole (approvato con delibera di C.C. n° 45/2013 pubblicato sul B.U.R.L. n° 7 del 12/02/2014);
- la planimetria dell'area da includere nel Parco in scala 1:10.000;

DATO ATTO che l'obiettivo di adesione al Parco regionale delle Groane è perseguito fattivamente dai 24 Comuni interessati dall'area di rilevanza ambientale "D10" e rappresenta il traguardo delle azioni e delle politiche sopra descritte;

RITENUTO quindi, per quanto richiamato in premessa, di presentare formale richiesta di adesione al Parco regionale delle Groane in considerazione che le aree individuate oggetto di ampliamento hanno un elevato valore ambientale e che al loro interno sono presenti aree naturalistiche di pregio, monumenti, testimonianze storiche ed artistiche da valorizzare e tutelare;

RICHIAMATI i contenuti della relazione descrittiva e della planimetria che individua le aree da inserire nel Parco delle Groane, documenti che si allegano al presente atto;



## COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Edilizia Privata Urbanistica e SUAP in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000;

CON voti 9 a favore e 2 astenuti (Mustica Gaetano, Porro Valentina) favore resi per alzata di mano dagli 11 componenti del Consiglio Comunale presenti in aula al momento della votazione;

### DELIBERA

1. DI APPROVARE l'adesione del Comune di Carimate al Parco Regionale delle Groane per le seguenti motivazioni:
  - valenza paesaggistica del territorio di Carimate in termini di caratteristiche tipiche del territorio della Brughiera Briantea;
  - fruibilità delle aree individuate in quanto servite da percorsi ciclo-pedonali che collegano non solo gli abitati del territorio comunale ma anche territori dei comuni limitrofi;
2. DI APPROVARE la relazione redatta dagli uffici comunali, la tavola in scala 1:10.000 che individua le aree di cui si chiede l'inclusione nel territorio del Parco delle Groane e lo stralcio del P.G.T. con l'indicazione della destinazione urbanistica delle aree interessate, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. DI TRASMETTERE il presente atto al Parco delle Groane e alla Regione Lombardia per l'assunzione dei successivi adempimenti di competenza;
4. Di dare atto che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Edilizia Privata Urbanistica e SUAP;

Successivamente,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti 9 a favore e 2 astenuti (Mustica Gaetano, Porro Valentina) resi per alzata di mano dagli 11 componenti del Consiglio Comunale presenti in aula al momento della votazione;

### DELIBERA

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000.



**COMUNE DI CARIMATE**  
(Provincia di Como)

ALLEGATO ALLA DELIBERA  
di **Consiglio Comunale**  
n. **52** del 26/11/2014

**OGGETTO: RICHIESTA DI ADESIONE AL PARCO REGIONALE DELLE  
GROANE INDICAZIONE DELL'AREA DA INCLUDERE  
ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL PARCO**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA  
FAVOREVOLE**

Carimate,

IL RESPONSABILE AREA SPORTELLO UNICO PER LE  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
F.to (Orsenigo Silvana)

---



**COMUNE DI CARIMATE**  
(Provincia di Como)

Fatto letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Roberto Allevi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Di Marco dott.ssa Stefania

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna

Li, 13 GEN 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Di Marco dott.ssa Stefania

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ essendo trascorsi dieci giorni dalla sua indicata data di inizio pubblicazione

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Di Marco dott.ssa Stefania

---

E' copia conforme all'originale.

Li, 13 GEN 2015



Il Segretario Comunale  
Di Marco dott.ssa Stefania